



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 + altri

Cerca

MY Accedi



Il Sole **24 ORE**
NOVA24 TECH

Lunedì • 12 Ottobre 2015 • Aggiornato alle 18:51

How To Spend It

Professioni • Imprese24

Banche dati

Versione digitale

NEW! Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro

HOME

ITALIA

MONDO

NORME & TRIBUTI

FINANZA & MERCATI

IMPRESA & TERRITORI

NOVA24 TECH

PLUS24 RISPARMIO

COMMENTI & INCHIESTE

STORE24
Acquista & abbonati

Tecnologie ▶ Scienza

«Lezioni sul progresso» per raccontare la scienza ai più giovani

12 ottobre 2015

Tweet

My24 | A - A - |



La scienza è per tutti, l'innovazione è per tutti. Le Lezioni sul Progresso, organizzate da [Fondazione Telecom Italia](#) a favore della divulgazione della cultura scientifica e tecnologica, si rivolgono al grande pubblico e in particolare ai più giovani con l'obiettivo di dare strumenti per vivere l'innovazione in modo consapevole e non superficiale perché la scienza non è materia per tecnici ma pane quotidiano per tutti.

Un ciclo di dieci lezioni che si tengono al Teatro Palladium di Roma, ognuna incentrata su un aspetto dell'evoluzione della conoscenza umana che vedrà affiancati un protagonista d'eccezione del mondo della ricerca e un personaggio popolare tra il grande pubblico. Le lezioni cercheranno di superare i tecnicismi per andare al cuore delle cose: l'ambizione è quella di essere leggeri e profondi assieme. Lo studioso porterà sempre un'esperienza di alto livello dal mondo della ricerca e il personaggio avrà il compito di "interpretare" l'argomento e di renderlo accessibile a tutti gli ospiti. Un format originale in grado di unire scienza ed entertainment, per facilitare il coinvolgimento del pubblico più giovane.

Il primo appuntamento è in programma per stasera con la lezione "Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore" che vedrà confrontarsi il fisico Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova insieme con l'attrice Claudia Gerini.

Neuroscienze, OGM, robot e genetica saranno invece alcuni tra i temi che verranno trattati durante gli appuntamenti successivi. Le [dieci lezioni](#) sono state programmate con il coordinamento scientifico di Gilberto Corbellini, professore ordinario di storia della medicina e docente di bioetica presso l'Università 'La Sapienza di Roma'. Ogni incontro verrà condotto da Natasha Stefanenko e sarà trasmesso [in live streaming sul sito di Fondazione Telecom Italia](#).

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Telecom](#), [Roberto Cingolani](#), [Natasha Stefanenko](#), [Claudia Gerini](#), [Scienza](#)

Permalink

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: [Telecom](#) | [Roberto Cingolani](#) | [Natasha Stefanenko](#) | [Claudia Gerini](#) | [Scienza](#)

ULTIMI DI SEZIONE



ORA È UFFICIALE

Dell compra Emc per 67 miliardi \$: ecco come nasce la più grande It company del pianeta - Le acquisizioni tech più ricche

di Gianni Rusconi



I DATI GARTNER E IDC

Calano le vendite di Pc. Lenovo sempre davanti, Apple sale in quarta posizione - Guarda la classifica

di G.Rus.



INDUSTRIA

Come i giganti del web aiutano le piccole imprese

di Biagio Simonetta

BIG TECH JOKES

Elon Musk ironizza su Apple: si prende i nostri scarti. E l'idea di vendere Tesla a Cupertino?

di Gianni Rusconi



Lunedì 12 Ottobre 2015

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**PA
DIGITALE

DIGITAL

TLC

IT
WORLD
MEDIAE-PAYMENT
SMART

CLOUD

JOB &
SKILLTECH
ZONE

E-HEALTH

START
UPPUNTI DI
VISTAL'EUROPA CHE
VERRA'HOME » [IT World](#) » Al via le "Lezioni sul progresso" 

FONDAZIONE TELECOM

Al via le "Lezioni sul progresso"

Ha preso il via oggi con un incontro sul tema "Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore" il ciclo di 10 incontri che la **Fondazione Telecom** organizza per avvicinare alla scienza le nuove generazioni. L'obiettivo di "Lezioni sul progresso" è spiegare come e perché la cultura scientifica innesta l'innovazione e può cambiare la vita. Ogni lezione viene tenuta da un grande studioso assieme con un esponente del mondo dello spettacolo, dello sport o della cultura. Oggi, a fianco del fisico Roberto Cingolani, l'attrice Claudia Gerini.

Neuroscienze, Ogm, robot e genetica saranno invece alcuni tra i temi che verranno trattati durante gli appuntamenti successivi. Le dieci Lezioni sono state programmate con il coordinamento scientifico di Gilberto Corbellini, professore ordinario di storia della medicina e docente di bioetica presso l'Università 'La Sapienza di Roma'. Ogni incontro verrà condotto da Natasha Stefanenko e sarà trasmesso in live streaming sul sito di [Fondazione Telecom Italia](#) www.fondazionetelecomitalia.it/lezionisulprogresso. Si potrà partecipare alla conversazione sui social attraverso l'utilizzo dell'hashtag #LezioniSulProgresso.

FEED DA **DIGITAL4**

PRODOTTI

Anche nell'era del digitale, la gestione documentale non può fare a meno di un valido scanner

MERCATO

Ufficiale l'acquisizione di EMC da parte di Dell

SICUREZZA

Nubi grigie sulla tutela dei nostri dati personali

EVENTI

A Milano il punto sull'Internet of Things

SICUREZZA

Backup dei dati sul cloud? Le 5 cose da sapere

©RIPRODUZIONE RISERVATA

12 Ottobre 2015

TAG: [fondazione telecom](#), [lezioni sul progresso](#)

ARTICOLI CORRELATI

IL
CASO

Calcio, diritti Tv: perquisite alcune società di serie A e B

FONDAZIONE
TELECOM

Al via le "Lezioni sul progresso"



SICUREZZA

Dati criptati: Obama fa marcia indietro sulla "legge-spia", vince l'industria hi-tech



L'ANALISI

L'enterprise nel mirino di Dell, sarà la nuova Ibm?

COR.COM

IL QUOTIDIANO ON LINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI

LEGGI IL

COR.COM

IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SCARICA L'APP PER IL TUO
SMARTPHONE O TABLET



CHI SIAMO

CONTATTACI

Robot, nuovi amici o futuri schiavi? Se ne parla nelle lezioni sul progresso della Fondazione Telecom

Robotiko - Robot e Droni > film, libri e formazione > Robot, nuovi amici o futuri schiavi? Se ne parla nelle lezioni sul progresso della Fondazione Telecom



I robot stanno entrando nella vita di tutti i giorni. I [robot domestici](#) ci aiutano in casa, la [chirurgia robotica](#) si sta diffondendo fino a diventare normalità nelle sale operatorie di tutto il mondo, i primi robot umanoidi, come [Robot Pepper](#) capaci di riconoscere i nostri stati d'animo e dialogare con noi sono ormai realtà e in Giappone le famiglie fanno a gara per averne uno.

I robot hanno responsabilità?

Tra dieci o quindici anni molto probabilmente i robot guideranno le nostre auto, piloteranno gli aerei che ci porteranno in vacanza, accompagneranno i nostri figli a scuola, assisteranno gli anziani. Il futuro ci riserva insomma una vita condivisa con macchine intelligenti. Da qui una serie di interrogativi: macchine capaci di agire autonomamente come i robot umanoidi (ne parliamo nell'articolo [Robot umanoidi giapponesi: i cloni di Hiroshi Ishiguro](#)) hanno anche responsabilità? e noi abbiamo responsabilità verso di loro?

È uno degli interrogativi alla base dell'incontro organizzato dalla Fondazione Telecom Italia "La società dei robot: nuovi amici o antichi schiavi?", che si terrà al Teatro Palladium di Roma nell'ambito delle Lezioni sul Progresso, un ciclo di incontri con il quale la Fondazione vuole riflettere sui progressi della scienza e della tecnologia, nella consapevolezza che la scienza sia in realtà "pane quotidiano per tutti".

Le lezioni sul progresso della Fondazione Telecom Italia

Dieci lezioni in tutto, con un tema diverso, riguardanti ciascuno un aspetto dell'evoluzione della conoscenza umana. Alle Lezioni sul progresso parteciperanno volta per volta esponenti di rilievo del mondo scientifico e un personaggio noto, in un format pensato per coinvolgere i giovani, un formato capace di parlare a tutti.

Tra le lezioni come si diceva c'è anche quella sui robot e sul ruolo che si preparano a ricoprire nella società, al quale - il 25 gennaio 2016, alle 21 - parteciperanno Giorgio Metta, direttore dell'iCub Facility dell'Istituto Italiano di Tecnologia, e uno dei papà di iCub, (ne abbiamo parlato nell'articolo [iCub, il robot bambino sta crescendo](#)) e Elio, cantautore, compositore, attore teatrale e leader del gruppo Elio e le Storie Tese.

Nel corso degli altri incontri, a partire dal 12 ottobre 2015, si parla oltre che di robotica, anche di nanotecnologie, neuroscienze, OGM, genetica.

Ogni incontro sarà condotto da Natasha Stefanenko e sarà trasmesso in streaming [sul sito della Fondazione Telecom Italia](#). Per partecipare sui social si potrà utilizzare l'hashtag #LezioniSulProgresso.

[Tweet](#)

[← Post precedente](#)

[Post successivo →](#)

Articoli simili:



CATEGORIE

- [droni](#)
- [film, libri e formazione](#)
- [robot "domestici"](#)
- [robot che curano](#)
- [robot che educano](#)
- [robot che lavorano](#)
- [robot da combattimento e robot da guerra](#)
- [robot umanoidi](#)

Articoli consigliati

- [Ingegneria robotica in Italia, dove si può studiare](#)
- [Ingegneria cibernetica, imparare a progettare e costruire robot](#)
- [App per robot, mercato in crescita. Come cominciare](#)
- [Film sui robot, quelli da non perdere](#)
- [A scuola di robotica, il futuro tra i banchi](#)
- [Robot da combattimento e droni militari, ecco la guerra del futuro](#)
- [Come pilotare un drone](#)

Come costruire un robot

- [Come costruire un robot](#)
- [Come costruire un robot umanoide con un kit](#)
- [Come costruire un robot da combattimento](#)
- [Come costruire un robot Lego](#)
- [Come costruire un robot telecomandato](#)
- [Cagebot, il kit robot per principianti ed esperti](#)
- [Ingegneria Cibernetica, imparare a progettare e costruire robot e droni](#)



ARGOMENTI

[aldebaran](#) [asimo](#) [Blue Frog Robotics](#) [buddy](#) [cagebot](#) [chirurgia robotica](#) [cyborg](#) [droni](#) [militari](#) [Eksko Bionics](#) [esoscheletri](#) [esoscheletro](#) [geminoid](#) [f](#) [Henn](#) [na Hotel](#) [hiroshi ishiguro](#)

A ROMA

Cinque lezioni sul progresso

L'appuntamento che la Fondazione Telecom Italia organizza vuole mettere a confronto uno scienziato e un artista. Che spiegano perché dovremmo avere l'etica del sapere

di (+) v

-
-
-
-
-
-
-
-
-

LE GUIDE DI CORRIERE IMPRESE

Diventare imprenditori innovativi

ACQUISTA SUBITO

AGENDA

- 14** | 10 **VERONA** **Eventi** Smart Energy Expo leggi
- 14** | 10 **BOLOGNA** **Eventi** Citizen Data Festival leggi
- 14** | 10 **BOLOGNA** **Eventi** Smart City Exhibition leggi

[Tutti gli eventi>](#)

Corriere Innovazione

Mi piace questa Pagina 22mila *M

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

NEWS

Quando la sharing economy aiuta ad accogliere i rifugiati



NEWS

Cinque lezioni sul progresso



NEWS

Scent of mystery torna sullo schermo Film profumato in sala da un italiano



Capire l'innovazione grazie a scienziati e celebrity: è questo il senso delle cinque Lezioni sul Progresso organizzate dalla Fondazione Telecom Italia a Roma, al teatro Palladium, da oggi fino al 15 febbraio 2016.



Roberto Cingolani

Il fisico Roberto Cingolani e l'attrice Claudia Gerini aprono la serie, con un incontro condotto da Natasha Stefanenko e intitolato «Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore», anche in live streaming, dalle 21, su

fondazionetelecomitalia.it/lezionisulprogresso. Gli altri appuntamenti sono lunedì 16 novembre in un incontro dal titolo: «Neuroscienze della politica: di destra o di sinistra si nasce o si diventa?» con Salvatore Aglioti, professore di neuroscienze cognitive e psicologia fisiologica e la presenza, come ospite, di Antonio Albanese.



Davide Oldani

Davide Oldani discute da chef di ogm, il 14 dicembre con il genetista Michele Stanca, membro dell'Accademia dei Georgofili.



Antonio Albanese

L'appuntamento successivo sarà nel prossimo anno, quando Elio affiancherà l'ingegnere elettronico e «padre» del robottino iCub Giorgio Metta: il tema è «La società dei robot: amici o schiavi?». L'incontro è fissato per il 25 gennaio 2016.



Elio

Ultimo appuntamento in programma, il 15 febbraio quando Francesca Reggiani discuterà con il biologo e genetista Giuseppe Novelli di «Come la genetica migliora la vita umana».

La Fondazione Telecom è attiva anche in altri progetti, sempre nel campo dell'innovazione e della comunicazione:



Francesca Reggiani

come il bando «Beni invisibili», che ha indetto per preservare arti e mestieri italiani; o il «Progetto Diagnosi», con cui dal 2009 mira a rendere accessibili gli strumenti diagnostici della dislessia. L'elenco completo è ancora sul sito, alla sezione «progetti»

12 ottobre 2015 | 11:19
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

[an error occurred while processing this directive][an error occurred while processing this directive]

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

caratteri rimanenti:



Scrivi qui il tuo commento

INVIA

CONTRIBUTI



NEWS

Nasce a Barcellona la piattaforma italiana del turismo all-in-one



NEWS

H-Farm in borsa, gli auguri di Renzi a Donadon davanti a Confindustria



NEWS

«Credito d'imposta fino al 30% per chi investe in startup innovative»



NEWS

Lotte di «Sumo», prof pionieri e coding Così robot entrano nella scuola italiana



NEWS

«Choosi», il sito che prende spunto dalla Fomero



NEWS

Il rasoio del futuro? Una lama laser



Accedi

Registrati

ricerca...

cerca in First

FIRSTonline

Finanza Imprese Risparmio Scenari Tecnologie

Presidente
Ernesto Auci
Direttore Responsabile
Franco Locatelli



ottobre

12

Home

Cover

Sezioni

Servizi

Agenda

Eventi

FIRST
online

12/10/2015 11:37

Tweet



OK NO

Telecom: Lezioni sul Progresso e PappanoinWeb in live streaming

Partono oggi due iniziative dedicate alla scienza e alla grande musica. La **Fondazione Telecom Italia** organizza un ciclo di dieci incontri, le "Lezioni sul Progresso", rivolte ai giovani e visibili in live streaming a partire da stasera - Sempre stasera, in diretta sul Web, il primo dei concerti diretti dal Maestro Pappano all'Auditorium di Roma

Tag >

eventi

telecom



Dieci incontri per avvicinare le nuove generazioni alla scienza e spiegare come e perchè la cultura scientifica può cambiare la nostra vita. A organizzare questo ciclo di incontri, chiamati **Lezioni sul Progresso**, è la **Fondazione Telecom Italia**, che conferma il suo impegno a vantaggio della divulgazione della cultura scientifica e tecnologica.

Le lezioni avranno luogo al Teatro Palladium di Roma e ogni incontro avrà per tema un aspetto dell'evoluzione della conoscenza umana e vedrà affiancati un protagonista d'eccezione del mondo della ricerca e un personaggio popolare tra il grande pubblico, nel tentativo di coniugare l'interesse scientifico ad un registro divulgativo ed accessibile a tutti gli ospiti.

Il primo appuntamento è per stasera 12 ottobre con la lezione "Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore" che vedrà confrontarsi sul tema il fisico **Roberto Cingolani**, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova insieme con l'attrice Claudia Gerini.

Per ora è stato pubblicato il programma delle prime cinque lezioni. Le successive quattro si terranno a cadenza mensile da novembre a febbraio e avranno ospiti del calibro di Antonio Albanese ed Elio per il mondo dello spettacolo e di Giorgio Metta e Giuseppe Novelli per quello scientifico.

A condurre gli incontri sarà Natasha Stefanenko nella doppia veste di intrattenitrice e laureata in ingegneria metallurgica. L'intera manifestazione, che toccherà temi come le neuroscienze, i robot e la genetica, sarà trasmessa in live streaming sul sito di **Fondazione Telecom Italia** (www.fondazionetelecomitalia.it/lezionesulprogresso).

Ma le Lezioni sul progresso non sono l'unica iniziativa della galassia Telecom accessibile a tutti attraverso il live streaming. Stasera, infatti, prende il via anche "PappanoinWeb" (telecomitalia.com/pappanoinweb), il progetto che porta la grande musica classica sul web grazie alle piattaforme tecnologiche di Tim.

Questa sera dunque, dalle ore 20.30, sarà proposto in live streaming, dalla **Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica** di Roma, il concerto diretto da Antonio Pappano che propone musiche di Gaspare Spontini (Olympie - Ouverture) e di Ludwig van Beethoven (Sinfonia n. 2 e Sinfonia n. 5).

L'iniziativa coinvolgerà in tutto quattro concerti, che saranno trasmessi integralmente in live streaming e grazie alla tecnologia di riprese "panoramica 360°", utilizzabile da tablet e smartphone (iOS, Android), lo spettatore del web avrà la sensazione di essere realmente presente in sala. Ogni concerto proposto da "PappanoinWeb" sarà disponibile anche on demand fino 31 dicembre 2016.

loading...

News

Ultime

Più lette
FIRSTPiù lette
Altre

12 ottobre 2015 - 17:56

Dopo Marino, la palla ora a Gabrie...

di AskaneWS

12 ottobre 2015 - 17:39

Libia, Parlamento Tripoli respinge pr...

di AskaneWS

12 ottobre 2015 - 17:27

Usa: paracadutate 50 tonnellate di mu...

di AskaneWS

12 ottobre 2015 - 17:20

Salvini: in Lega ascolto ma decido io...

di AskaneWS

12 ottobre 2015 - 17:15

Gentiloni: non sono interessato alle ...

di AskaneWS

BAR CAMPARI il nuovo ecommerce del gruppo Campari
Ricevi a casa tua prodotti, merchandising e articoli per party.
ACQUISTA SUBITO



LUNEDÌ 12 OTTOBRE 2015
AGGIORNATO ALLE 18:09

chi siamo | eventi | redazione

Direttore responsabile **Claudio Sonzogno**



IL GHIRLANDAIO
Osservatorio economico dall'Italia e dal mondo



HOME | COPERTINE | TOP NEWS | NOTIZIE DAL MONDO | VIDEO | RASSEGNA STAMPA | EDUCATIONAL

Politica Economica | Indici & Statistiche | Mercati Finanziari | Energia & Ambiente | Infrastrutture & Immobiliare | Archivio



Rimani sempre aggiornato con le breaking news e la newsletter settimanale de il Ghirlandaio

ISCRIVITI

Cerca nel sito



EVENTI

-  Eventi della settimana: dal 5 al 9 settembre.

[Vai a tutte le news di Eventi](#)



Agenda economica, gli appuntamenti di lunedì 12 ottobre

di **Redazione**



(Il Ghirlandaio) Roma, 12 ott - Ecco i principali appuntamenti dell'agenda economica di oggi.

Roma

"Smart Cities for a better world" prima tappa dello Smart Cities Roadshow organizzato da Formiche e Agol. Ore 9,30 Università Luiss Guido Carli, viale Romania, 32

conferenza stampa per la presentazione della terza trimestrale dell'indagine sul clima sociale ed economico dell'Italia, realizzata da Fondazione Di Vittorio e dall'Istituto Tecne'. Ore 12,30. Partecipa, tra gli altri, Susanna Camusso, segretario generale Cgil, Fulvio Fammoni, presidente Fondazione Di Vittorio; Carlo Buttaroni, presidente Istituto Tecne'. Ore 12,30. Cgil Nazionale, corso d'Italia, 25

"Lezioni sul Progresso", organizzate da Fondazione Telecom Italia. Ore 20,30. Teatro Palladium. Piazza Bartolomeo Romano, 8

Consiglio dei Ministri. Ore 18,00. Palazzo Chigi

 TAGS: Cgil Palazzo Chigi Smart

[Segui @IlGhirlandaio](#)



NEWS DAL MONDO

Club FOPPAPEDRETTI
Scopri il mondo di
Club Foppapedretti

Scopri ora



Scenari ■

Politica Economica ■

Indici & Statistiche ■

Mercati Finanziari ■

Energia & Ambiente ■

LOGIN

mediakey.tv

[HOME](#) [TESTATE](#) [NEWS](#) [AWARDS](#) [VIDEO](#) [OPERATORI](#) [SHOP](#) [IL GRUPPO](#) [CONTATTI](#) [AREA UTENTI](#) [JOB OPPORTUNITIES](#)
[NEWSLETTER](#) [ARCHIVIO NEWS](#)

12 ottobre 2015

Fondazione Telecom Italia: al via le 'lezioni sul progresso', per raccontare la scienza ai più giovani

Categoria: Comunicazione, produzione e concorsi



La scienza è per tutti, l'innovazione è per tutti. Con le sue Lezioni Sul Progresso, Fondazione Telecom Italia si impegna a vantaggio della divulgazione della cultura scientifica e tecnologica. Le Lezioni sul Progresso si rivolgono al grande pubblico e in particolare ai più giovani con l'obiettivo di dare strumenti per vivere l'innovazione in modo consapevole e non superficiale perché la scienza non è materia per tecnici ma pane quotidiano per tutti.

Un ciclo di dieci Lezioni che avranno luogo al Teatro Palladium di Roma. Ogni incontro avrà per tema un aspetto dell'evoluzione della conoscenza umana e vedrà affiancati un protagonista d'eccezione del mondo della ricerca e un personaggio popolare tra il grande pubblico. Le Lezioni cercheranno di superare i tecnicismi per andare al cuore

delle cose: l'ambizione è quella di essere leggeri e profondi assieme. Lo studioso porterà sempre un'esperienza di alto livello dal mondo della ricerca e il personaggio avrà il compito di "interpretare" l'argomento e di renderlo accessibile a tutti gli ospiti. Un format originale in grado di unire scienza ed entertainment, per facilitare il coinvolgimento del pubblico più giovane.

Primo appuntamento il 12 ottobre con la lezione "Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore" che vedrà confrontarsi sul tema il fisico Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova insieme con l'attrice Claudia Gerini.

Neuroscienze, OGM, robot e genetica saranno invece alcuni tra i temi che verranno trattati durante gli appuntamenti successivi. Le dieci Lezioni sono state programmate con il coordinamento scientifico di Gilberto Corbellini, professore ordinario di storia della medicina e docente di bioetica presso l'Università 'La Sapienza di Roma'. Ogni incontro verrà condotto da Natasha Stefanenko e sarà trasmesso in live streaming sul sito di Fondazione Telecom Italia www.fondazionetelecomitalia.it/lezionesulprogresso. Si potrà partecipare alla conversazione sui social attraverso l'utilizzo dell'hashtag #LezioniSulProgresso.

Fondazione Telecom Italia, nata nel 2008 è da sempre espressione della strategia CSR di Telecom Italia, da cui eredita i principi fondanti: la responsabilità verso la comunità, lo spirito d'innovazione tecnologica, l'attenzione al territorio. Nel 2014, Fondazione Telecom Italia, presieduta da Giuseppe Recchi, ha intrapreso un cammino di rinnovamento e cambiamento con l'obiettivo di trasformarsi in "produttrice di idee" e non solo "finanziatrice di buone cause".

« È online il nuovo sito di TakeGroup Sviluppare l'innovazione KFAS, la... »
 <- Indietro a: News

GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

AGENZIE COMUNICAZIONE

AGEMA ROSSO

BELOW PUBLIC RELATIONS

CANTONI ASSOCIATI

COOEE ITALIA

EARLYMORNING

ENFANTS TERRIBLES

EXPANSION GROUP

FULLBRAND

GRAND UNION

GRUPPO AIPEM-VODU

GRUPPO ICAT

HAVAS WORLDWIDE MILAN

HOMINA PDC

LEO BURNETT - ARC

CLICCA QUI PER VEDERE TUTTI GLI OPERATORI

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DELLA SERA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

FONDAZIONE TELECOM

La lezione del futuro tra nanotecnologie e plastica bio

Al via il ciclo di appuntamenti sul progresso raccontato da celebrity e scienziati

Andrea Ducci

Una vita migliore grazie alle nanotecnologie e ai nuovi materiali. A raccontare la capacità da parte dell'uomo di copiare la natura e di perseguire l'innovazione attraverso la scienza è un ciclo di cinque appuntamenti voluti dalla Fondazione Telecom, presieduta da Giuseppe Recchi. L'obiettivo è una narrazione del progresso per bocca di attori, celebrità e scienziati. Ieri sera il Teatro Palladium di Roma ha ospitato la prima lezione dedicata appunto alle

nanotecnologie e ai materiali innovativi che contrassegneranno il futuro prossimo. Il ruolo del protagonista spetta a Roberto Cingolani, fisico e direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. Un'eccellenza nel settore della ricerca ribattezzata il Mit italiano, evocando così il prestigioso Massachusetts institute of technology dell'università di Cambridge. Ad affiancare Cingolani nella veste di istrionico divulgatore l'attrice Claudia Gerini e Natasha Stefanenko, ingegnere metallurgico russo che deve la sua notorietà al lavoro di attrice e conduttrice televisiva. Ad aprire la serata una lettura della Gerini. Un breve racconto ambientato nel 2064 per riassumere la quotidianità di una giornata nel futuro. I protagonisti sono le nanotecnologie e un robot androide capace di assistere e coccolare un'anziana signora. E, meraviglia, la notizia che la scienza e la tecnologia, nel frattempo, hanno individuato la cura per il cancro. Uno scenario lontano ma a portata di mano, e qui il racconto dell'attrice si interrompe per passare il testimone allo scienziato Cingolani, che spiega le fatiche e i traguardi dell'Istituto che dirige.

Il robot androide, del resto, già esiste: si chiama iCub ed è un progetto *open source* condiviso da una trentina di centri di ricerca sparsi in giro per il mondo. Il prototipo è in grado di camminare, guidare e scrivere. Da qualche tempo è dotato anche di una pellicola assimilabile all'epidermide umana. Se toccato o sfiorato iCub comprende di trovarsi in presenza di un ostacolo. Dal cilindro di Cingolani esce anche altro: la plastica smart ottenuta dal cioccolato, dalle carote e dal prezzemolo. Un processo scientifico consente di trattare con solventi e polimeri biocompatibili gli scarti biologici. Il risultato è un materiale biodegradabile, elastico e versatile del tutto simile alla plastica ottenuta dal petrolio. Gli applausi e la curiosità per l'insolita performance di Cingolani suggeriscono di seguire la prossima lezione della Fondazione Telecom. Appuntamento il 16 novembre con Antonio Albanese e il professor Salvatore Aglioti. Il tema è «Neuroscienze della politica: di destra o di sinistra si nasce o si diventa?».

Andrea Ducci
13 ottobre 2015 | 19:05
© RIPRODUZIONE RISERVATA



15 OTT 2015 13:41

TELECOM-SHOW – LA SCIENZA FA "SPETTACOLO" CON ROBERTO CINGOLANI: L'INCHIOSTRO DI GRAFENE IN GRADO DI TRASFORMARE ANCHE UN FAZZOLETTO DI CARTA IN UN CIRCUITO ELETTRICO, LE PLASTICHE RICAVATE DAI VEGETALI, I ROBOT UMANOIDI DESTINATI A ESSERE LE BADANTI DEL FUTURO

Al teatro Palladium, nel primo incontro del ciclo "Lezioni sul progresso" organizzato dalla Fondazione Telecom Italia, Roberto Cingolani dell'Istituto Italiano di Tecnologia ha affrontato il tema "Nanotecnologie e nuovi materiali", in un dialogo con Claudia Gerini moderato dalla statuaria Natasha Stefanenko....

Condividi questo articolo



Video di Marco Brunelli per DagoSpia
Lezioni sul progresso con Gerini/Stefanenko

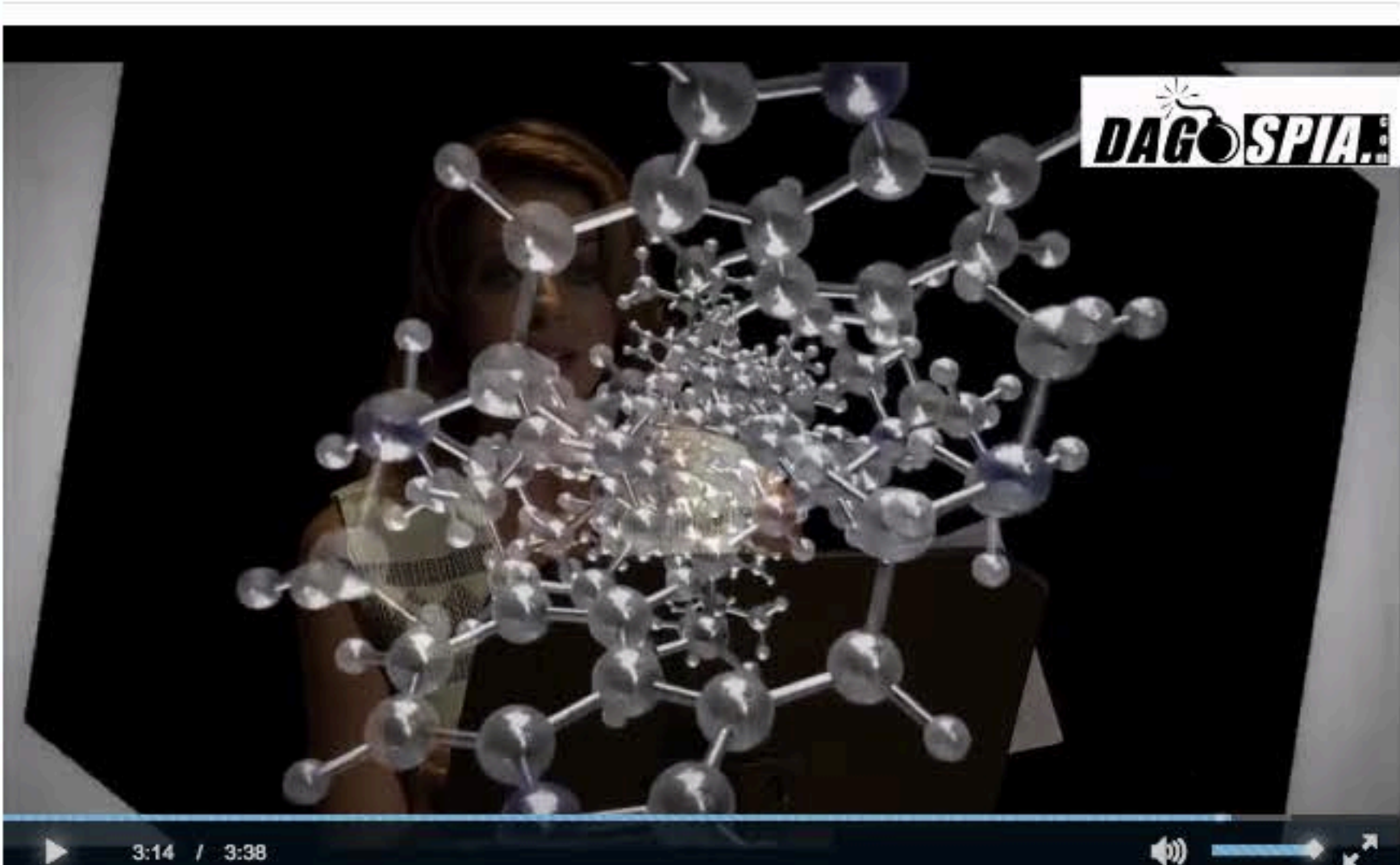


Foto di Luciano Di Bacco per DagoSpia

Dagoreport

Al teatro Palladium in piazza Bartolomeo Romano, alla Garbatella, nel primo incontro del ciclo "Lezioni sul progresso" organizzato dalla Fondazione Telecom Italia, **Roberto Cingolani dell'Istituto Italiano di Tecnologia** ha affrontato il tema "Nanotecnologie e nuovi materiali", in un dialogo con Claudia Gerini moderato dalla statuaria Natasha Stefanenko – che nel suo curriculum, accanto ai successi come attrice e conduttrice, registra anche il titolo di ingegnere metallurgico, e a sfatare mito e stereotipo delle bellissime poco intelligenti.



ROBERTO CINGOLANI

Recchi, presidente di Telecom Italia; in platea anche Chicco Testa e il presidente di Generali Gabriele Galateri. Strutturato in dieci incontri che affiancano un volto noto di Spettacolo, Sport o Cultura a un grande studioso – incontri sempre presentati dall'ingegner Stefanenko – il progetto della Fondazione si propone, appunto, di raccontare la scienza come strumento di innovazione in più ambiti, anche quotidiani, e al contempo di mostrare le innovazioni comunicative.

Via le "lezioni", tradizionalmente intese, "bando" ai professori in cattedra, eliminati i tecnicismi, senza nulla togliere all'esattezza delle informazioni e all'approfondimento, seppure in chiave divulgativa, dei temi, la scienza è diventata argomento di dibattito.



CLAUDIA GERINI

Fra gli spunti che hanno suscitato maggiore curiosità nel pubblico l'inchiostro di grafene, in grado di trasformare anche un fazzoletto di carta in un circuito elettrico, le capre meccatroniche per i salvataggi durante i terremoti, le plastiche ricavate dai vegetali e soprattutto i robot umanoidi dotati di intelligenza artificiale autonoma (imparano anche a scrivere), destinati a essere le badanti del futuro. Come diceva Cingolani, è solo questione di architettura degli atomi.



MARIA PACE
ODESCALCHI GIUSEPPE
RECCHI MARCELLA LOGLI

stesse della scienza, a partire dalla sua



NATASHA STEFANENKO
INGEGNERE
METALLURGICO E
ATTRICE



GIUSEPPE RECCHI
PRESIDENTE (3)



EVENTO TELECOM AL
PALLADIUM

Condividi questo articolo



CERCA...

TIM **Impresa Semplice**

NUVOLE
STATE

SCOPRI

DAGOBEST

IN UNGHERIA TIRANO SU I MURI PER FERMARE I MIGRANTI, IN...

1 2 3 4 5 6 7

I PIU' CONDIVISI

DagoSpia

COME FUNZIONA IL NOSTRO CERVELLO AI TEMPI DI INTERNET

"Una vita organizzata non porta per forza a una mente organizzata" – "I nostri antenati"

RYANAIR
LOW COST SENZA PENSIERI.

DA **19,99€**

Prenota ora

Disponibilità limitata. Dettagli su Ryanair.com

I PIÙ LETTI QUESTO MESE

- SIAMO COSÌ, SESSUALMENTE COMPLICATE - NON CHIEDETE A UNA DONNA DI FARE SESSO ANALE O DI...
- L'ISOLA DELLA LUXURIA - ECCO LE FOTO NON CENSURATE DEI CONCORRENTI DE "L'ISOLA DI ADAMO ED...
- INSIDE SELVAGGIA - "MI RENDO CONTO CHE AFFERMARE CHE "INSIDE OUT" NON SIA UN CAPOLAVORO,...
- ALTRO CHE AURORA RAMAZZOTTI, A "X-FACTOR" VOGLIAMO GIULIA LATORRE! - LA FIGLIA DEL MARÒ...
- 1. "UELLA' NOI SIAMO IL VOLO, ABBIAMO VINTO SANREMO E MICA CI DORMIAMO IN UN 3 STELLE, VOGLIAMO...
- ROCCO IS BACK! CON LA "SIFFREDI HARD ACADEMY" E UN DOCU-REALITY SUL DIGITALE TERRESTRE, IL RE...
- TROVA L'INTRUSO! - PIÙ AUMENTANO I SELFIE, PIÙ AUMENTANO LE FIGURE DI MERDA - VIBRATORI, NONNE,...
- SELVAGGIA:"A BREVE SU FACEBOOK I MORTI SARANNO PIÙ DEI VIVI. ZUCKERBERG CI PERMETTE DI LASCIARE...
- LA NOTA GIORNALISTA DEL "FATTO" BEATRICE BORROMEO INTIMA A DAGOSPIA DI RIMUOVERE LE FOTO DEL...
- PAZZE PER IL "FISTING"! - PERCHÉ INSERIRE TUTTA LA MANO? PER AVERE UN ORGASMO PODEROSO! - LA...

VIDEOCAFONAL

Bandiera Gialla celebration

ULTIMI VIDEOCAFONAL

Lezioni sul progresso con Gerini/Stefanenko

L'appuntamento Le **Lezioni sul progresso** che la **Fondazione Telecom Italia** organizza a **Roma** mettono a confronto ogni volta uno scienziato e un artista. Un esperto di **nanotecnologie** spiega perché tutti noi dovremmo avere l'**etica** del sapere

PRECISIONE AL POTERE

INSEGNARLA SERVE A FAR VALERE I **DIRITTI**
E A CAPIRE CHE DOBBIAMO IMITARE LA **NATURA**

La nostra cultura ha confuso e sostituito la sua vocazione umanistica con una vocazione all'approssimazione

Pensiamo che la natura fa tutto con sei atomi: che diventino cavalli, zucchero o piazze dipende dalla loro organizzazione

Un cervello di silicio come il computer consuma decine di megawatt: perché non «copiare» quello umano, a base d'acqua, che brucia solo 40 watt?

di **Roberto Cingolani**

Perché parlare di nanotecnologie a un pubblico di ragazzi? Per capire i miei interventi serve una preparazione, certo; ma già dai 5-6 anni d'età si può imparare la precisione.

La nostra cultura ha confuso e sostituito la sua vocazione umanistica con una vocazione all'imprecisione, perdendo così — suona un po' apocalittico, ma è realistico — il treno del progresso, che è un treno fatto di analisi quantitative. Esempi a caso: le pubblicità comparative. In Italia sono lecite, ma non le fa nessuno. E io perché non posso sapere se un'acqua ha più sodio di un'altra? La certezza delle leggi: il nostro margine interpretativo sconfinava quasi nell'arbitrio.

Parlare del quasi infinitamente piccolo — la nanotecnologia è un controllo della materia su dimensioni dell'ordine del nanometro, cioè del miliar-

desimo di metro — è, in questo senso, parlare della precisione.

La natura in un nanometro di solito allinea tre atomi. Tutto ciò che è vivo è fatto prevalentemente dalla combinazione di sei atomi: ossigeno, carbonio, idrogeno, azoto, calcio, fosforo. Secondo come sono organizzati possono dare origine a un cavallo, uno zucchero o un essere umano. Tutto dipende quindi dall'architettura, e l'architetto — che sia quello di Darwin o quello dei credenti — è stato molto preciso. Sposti un atomo, e cambia tutto.

Può ricordare il film *Inside Out*, che con 5 emozioni base spiega la mente umana; ma nel film manca — lo ha detto il critico del *Corriere*, ma anche mio figlio che quando studia, dice, «non uso né la gioia né tutto il resto» — una ragione ordinatrice; che nell'architettura con cui questi atomi sono disposti, è invece manifesta.

Dunque occorre copiarla, e con precisione, partendo cioè

dall'infinitamente piccolo. Un cervello umano, a base di acqua, cioè di due dei famosi sei atomi, «consuma» 40 watt per fare miliardi di operazioni al secondo; l'equivalente di silicio, un supercomputer, usa decine di megawatt per fare le stesse cose.

Lo scienziato si chiede «per chi lavoro?». La risposta è: per l'umano. E allora, in questo tempo di scarsità di risorse — in cui l'80% dell'energia al mondo va al 20% degli abitanti — lo scienziato che vuole fare qualcosa per l'uomo (che non sia deportarlo su un altro pianeta, anche se certo è un altro pianeta abitabile che il nuovo Cristoforo



Colombo vorrà cercare) deve lavorare sulle risorse. Partendo dagli strumenti che l'evoluzione ha sviluppato, per copiarne l'architettura minima.

Prendiamo uno zaffiro: la natura gli aggiunge casualmente impurezze a base di cromo, e lui diventa un rubino. Perché non fare lo stesso, decidendo i legami degli atomi come quelli di mattoncini Lego per cambiare le proprietà della materia? Per esempio inserendo particelle nanometriche di un metallo nelle strutture di un materiale plastico, possiamo rendere la plastica elettricamente conduttiva, o più robusta, o magnetica.

La plastica, appunto: i 290 milioni di tonnellate che ne vengono prodotte ogni anno, e che biodegradano in un millennio formando isole di rifiuti nell'Atlantico grandi come la Sicilia, ci dicono che un campo

strategico in cui impiegare le nanotecnologie è la scienza dei materiali: gli stessi atomi della plastica ottenuta dal petrolio sono quelli che formano la cellulosa delle foglie, un polimero biodegradabile, e che potremo estrarre dagli scarti vegetali dell'industria alimentare. In Europa se ne producono 26 milioni di tonnellate l'anno: il 10% del peso della plastica inquinante.

Infine pensiamo alla nanotecnologia per la salute. Costruire a livello atomico anticorpi artificiali, cioè cellule in grado di individuare biochimicamente la cellula malata e portare cure — come la chemio — o distruzione termica soltanto a quella: sono cose che esistono già, che proviamo già in vivo.

Qui il limite non è solo la fantasia, ma l'etica. Come si decide (e chi lo decide) quali problemi affrontare con tecnologie così

avanzate? Una società precisa, cioè informata, addestrata a pensare col rigore quantitativo della scienza, a comparare dati, a vagliarli, lo può fare.

Un cittadino «preciso» non è uno con la scrivania in ordine. Ma uno che sa che ogni nostra azione ha una conseguenza. Se facciamo casino con le pensioni avremo nipoti poveri. Se tolleriamo gli abusi edilizi, avremo frane. E se pasticciamo con la tecnologia — o la temiamo *tout court*, come nel caso degli Ogm — ci troveremo un ambiente devastato.

Quindi ai nostri figli la dobbiamo insegnare, la tecnologia. Così sapranno come usarla, o perlomeno come non temerla, e che è un bene prezioso da amministrare con cognizione di causa: ed è per questo che vogliamo parlarne.

Testo raccolto da Irene Soave

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani In live streaming i faccia a faccia al teatro Palladium

Capire l'innovazione grazie a scienziati e celebrity: è questo il senso delle cinque **Lezioni sul Progresso** organizzate dalla **Fondazione Telecom Italia** a Roma, al teatro Palladium, da domani sera al 15 febbraio prossimo. Il fisico Roberto Cingolani e l'attrice Claudia Gerini aprono la serie (nella pagina seguente, il calendario completo), domani sera, con un incontro condotto da Natasha Stefanenko e intitolato «Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore», anche in

live streaming, dalle 21, su fondazionetelecomitalia.it/lezionisulprogresso. La Fondazione **Telecom** è attiva anche in altri progetti, sempre nel campo dell'innovazione e della comunicazione: come il bando «**Beni invisibili**», che ha indetto per preservare arti e mestieri italiani; o il «Progetto Diagnosi», con cui dal 2009 mira a rendere accessibili gli strumenti diagnostici della dislessia. L'elenco completo è ancora sul sito, alla sezione «progetti»

Chi è



● **Roberto Cingolani**, 53 anni, dirige dal 2005 l'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova. Fisico, autore di 750 pubblicazioni e 46 famiglie di brevetti, si occupa soprattutto di nanotecnologie e robotica umanoide



Modelli controversi Una scena del film «Inside Out», campione d'incassi, che spiega il funzionamento del cervello con le interazioni di cinque emozioni base



Antonio Albanese parla il 16 novembre con il neuroscienziato Salvatore Aglioti di «Neuroscienze della politica: di destra o sinistra si nasce?»



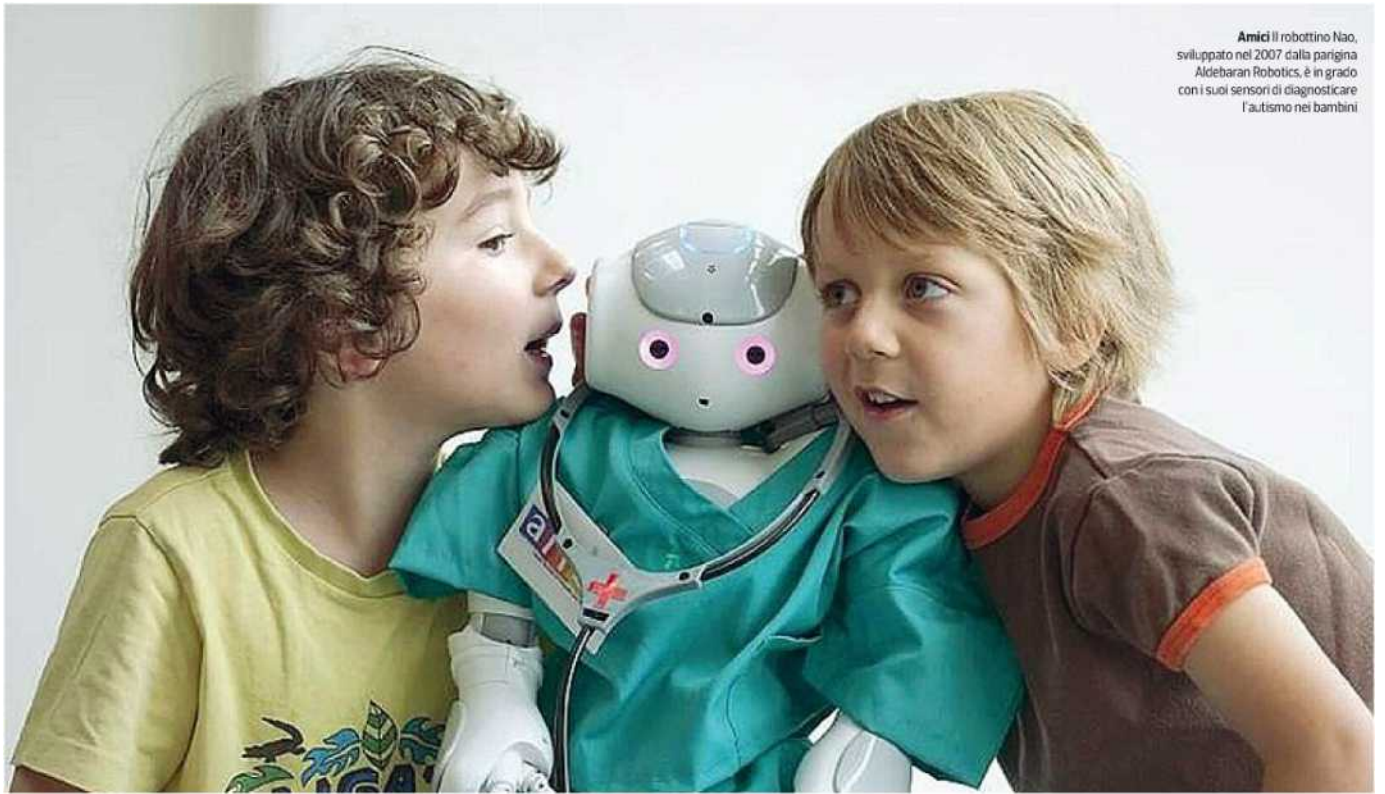
Davide Oldani discute da chef di ogni, il 14 novembre, con il genetista Michele Stanca, membro dell'Accademia dei Georgofili



Elio affianca, il 14 dicembre, l'ingegnere elettronico e «padre» del robottino iCub Giorgio Metta: il tema è «La società dei robot: amici o schiavi?»



Francesca Reggiani discute con il biologo e genetista Giuseppe Novelli di «Come la genetica migliora la vita umana» il 15 febbraio 2016



Amici Il robottino Nao, sviluppato nel 2007 dalla parigina Aldebaran Robotics, è in grado con i suoi sensori di diagnosticare l'autismo nei bambini

Un viaggio nella conoscenza tra approfondimento e show

Dieci gli appuntamenti, presenta Natasha Stefanenko

Il vicedirettore Mingardi

«Vogliamo richiamare i più giovani ma non abbiamo usato la parola innovazione che può ancora dividere»
di **Pepe Aquaro**

«**L**e Nanotecnologgie?! Ma che sono? Vabbè, visto che c'è un Fisco, lo famo strano». E pensi subito a Claudia Gerini in versione coatta, Enza Sessa in Vecchiarutti, compagna di Carlo Verdone in *Grande, grosso e..Verdone*. Invece, l'attrice romana discuterà davvero di «Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore», titolo della prima delle dieci Lezioni sul progresso, da domani sera al Teatro Palladium di Roma, organizzate dalla Fondazione **Telecom Italia**. Ingresso gratuito e diretta streaming su www.fondazionetelecomitalia.it/lezionisulprogresso. Sul palco, presentati da Natasha Stefanenko, con Gerini, Roberto Cingolani, il fisico, di professione, e direttore scientifico dell'Istituto italiano di Tecnologia di Genova.

Le strane coppie non finiscono qui. Nelle altre serate, una al mese fino a luglio, saliranno sul palco romano per discutere di «Neuroscienze della politica: di destra o di sinistra, si nasce o si diventa», Salvatore Aglioti, professore di Neuroscienze cognitive e psicologia fisiologica, e l'attore Antonio Albanese. Poi toccherà a Michele Stanca e Davide Oldani (rispettivamente, membro del consiglio dell'Accademia dei Georgofili, e chef della cucina molecolare) dire la loro sugli Ogm. Per capire meglio cosa stia accadendo al mondo della scienza, ascoltiamo Alberto Mingardi, vicedirettore della fondazione **Telecom**: «L'idea è quella di trattare temi altamente scientifici, coinvolgendo personaggi apparentemente lontani dal mondo della ricerca: in questo modo

vorremmo richiamare l'attenzione dei più giovani, spesso diffidenti nei confronti della scienza».

E del progresso. «Per il titolo, abbiamo recuperato la parola *progresso*, passata un po' di moda, forse superata dalla più fresca innovazione, ma che non deve far paura e dividere», aggiunge Mingardi, anche lui divertito all'idea di trovare sullo stesso palco, Elio delle Le Storie Tese, e l'esperto Giorgio Metta, mentre riflettono su «La nuova società dei robot» (l'appuntamento che apre il 2016 delle «Lezioni»), o il genetista e biologo, Giuseppe Novelli, incalzato dalla divertente Francesca Reggiani, praticamente a nozze se si tratta di analizzare «Come la genetica continua a migliorare la vita umana: a che prezzo».

Seguendo le prove, dirette da Roberto Cipullo (le «Lezioni» sono delle vere e proprie prime teatrali, una al mese), Gerini e Cingolani si sono presi. «Ma non è stato semplice chiedere a due personaggi di mettersi in discussione», osserva il vicedirettore. E ancora. Il progresso e l'evoluzione della conoscenza umana — tra i primi obiettivi della Fondazione — passano anche attraverso il «social empowerment», l'attenzione manageriale verso una filantropia all'americana.

Nella sezione progetti di www.fondazionetelecomitalia.it, scopriamo, per esempio, come la determinazione di Niki Frascisco (ragazzo affetto da una grande forma d'asma, impossibilitato a vivere sulla terraferma, e diplomatosi a bordo di una imbarcazione) sia servita a progettare metodi didattici che consentano a studenti, impossibilitati a frequentare, di non vivere la scuola a distanza come un film da guardare in Tv.

Stessa attenzione per il progetto «Diagnosi», teso a riconoscere in tempi brevi la dislessia; o nei confronti di mestieri che stanno scomparendo, individuati nel bando «I beni invisibili», scartati troppo spesso dal falso progresso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dottore Natasha Stefanenko: è laureata in ingegneria metallurgica all'Università di Scienza e Tecnologia di Mosca



Gerini: «Mi entusiasmo per i materiali intelligenti»

Le mie figlie di 11 e 6 anni fanno le ricerche scolastiche su Internet e mi dicono: mamma ma tu come facevi senza la Rete? Se penso alle strutture derivate dagli scarti vegetali o alle cure mirate per le cellule tumorali ho fiducia per il futuro

Il personaggio

di Laura Zangarini

Lei, attrice, è esuberante e passionale. Lui, fisico, è uno dei fuoriclasse dell'innovazione italiana.

A far incontrare Claudia Gerini e Roberto Cingolani è stata la prima delle dieci «Lezioni sul progresso» organizzate dalla Fondazione **Telecom Italia** per avvicinare alla scienza i giovani (ma non solo). Titolo: «Nanotecnologie e nuovi materiali, parliamo di una vita migliore».

«Le innovazioni rese possibili dalle nanotecnologie ridisegneranno la nostra vita — sostiene con convinto ottimismo l'attrice di *Viaggi di nozze*». Quello con le nanotecnologie, continua: «è stato un incontro rivelatore».

Prima di cominciare a parlare di robot antropomorfi, macchinari alimentati dalla fotosintesi, o elettrodomestici che funzionano grazie alla scissione degli zuccheri, tiene a fare una premessa: «Con la tecnologia ho un rapporto equilibrato, sono io che uso lei, mai il contrario». Partiamo dal cellulare: «Ho un iPhone 5 con cui ho un rapporto di amore e odio. Amore perché non posso fare a meno di app come Google Maps o iTunes; odio perché devo fare i salti mortali con la memoria: è sempre troppo poca!». Leggere è una delle sue passioni (il libro sul comodino è di Cingolani, *Il mondo è piccolo come un'arancia*: «Volevo arrivare preparata, spiega»),

ma non sull'e-book; il quotidiano preferisce sfogliarlo su carta perché «davanti a pc e tablet mi stanco». Ottimo il rapporto con i telecomandi: «Manovro senza nessun problema lettore dvd, televisore e aria condizionata — dice ridendo —, anche se in caso di guasti tecnologici non saprei certo dove mettere le mani».

Uno dei motivi per cui manifesta un contagioso entusiasmo per la tecnologia, spiega, riguarda le sue figlie, Rosa, di 11 anni, e Linda, di 6. «Vivranno in un futuro diverso dal nostro presente, anche dal punto di vista dell'impatto ambientale sul pianeta: materiali intelligenti derivati interamente da scarti vegetali, quindi del tutto biodegradabili; mezzi di trasporto costruiti in fibra di carbonio, un polimero cinque volte più resistente dell'acciaio, ma molto più leggero; particelle in grado di riconoscere e distruggere le cellule tumorali senza sottoporre l'organismo a terapie invasive... Riesce a immaginarlo? È meraviglioso».

Anche il presente, per Rosa e Linda, così come per i loro coetanei nativi digitali, è immerso nella tecnologia. «Fanno le loro ricerche scolastiche su Internet. Io alla loro età ricorrevo alle enciclopedie. Mi diverte sempre molto quando mi dicono: "Mamma, ma tu come facevi?". Il mondo si trasforma velocemente, ma vedo che loro sono in grado di seguire il cambiamento senza difficoltà».

L'unica cosa su cui interviene è quando, ad esempio durante i viaggi, scattano foto o fanno riprese col telefonino. «Siamo state recentemente a Parigi e ho dovuto ricordare loro che ci sono esperienze che vanno vissute direttamente,

senza la mediazione di obiettivi e telecamere».

Ciò non toglie che il suo giudizio complessivo sulle promesse della tecnologia sia più che positivo: «L'Occidente che invecchia rapidamente sta sviluppando tecnologie *ad hoc* per la terza e quarta età, nanomedicina, screening predittivi, mentre nelle società che devono crescere c'è bisogno di medicinali a basso costo, di diagnostiche portatili, di allungamento della vita. Nei prossimi 20/25 anni il pianeta sarà popolato da 9/10 miliardi di persone. Per ridurre lo scarto tra Paesi ricchi e Paesi poveri, per fruire di un mondo prospero e di una società responsabile, la tecnologia dovrà sapersi trasformare in strumento di equità. Solo così l'uomo potrà vivere tanto a lungo da visitare altri pianeti». Ci vorrà tempo... «Naturalmente. E i ricercatori dell'Iit, l'Istituto Italiano di Tecnologia di cui Cingolani è direttore, lo sanno bene. Ma i risultati raggiunti a oggi — afferma Gerini con orgoglio — mettono l'Italia in cima alla graduatoria della ricerca, al pari di Paesi che investono molto di più e trovano nel pubblico un più vigoroso sostegno. E il fatto che l'Iit abbia scelto Genova come casa, beh non è affatto male».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Gigante leggero Il Boeing 787 Dreamliner è realizzato per oltre il 50% in fibra di carbonio e pesa il 20% in meno di un aereo in alluminio, con notevoli risparmi energetici. In alto, Claudia Gerini in un'immagine di Fabio Lovino

Fondazione Telecom Italia

Lezioni sul progresso al via con Cingolani e Gerini

Al via oggi il ciclo «Lezioni sul progresso», incontri promossi dalla Fondazione Telecom Italia e dedicati all'evoluzione scientifica.

Partecipano esponenti del mondo accademico e della ricerca affiancati da personaggi dello spettacolo. Primo appuntamento, quello

odierno, al Teatro Palladium su «nanotecnologie e nuovi materiali».

Sul palco il fisico Roberto Cingolani (foto) e

Claudia Gerini. Gli altri

incontri: 16 novembre con

Salvatore Aglioti e Antonio

Albanese; 14 dicembre con

Michele Stanca e Davide Oldani; 25 gennaio con

Giorgio Metta ed Elio (Storie Tese); 15 febbraio

con Giuseppe Novelli e Francesca Reggiani.

Conduce le serate Natasha Stefanenko (dalle 21

streaming su www.fondazionetelecomitalia.it/lezionisulprogresso).



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo strano matrimonio tra scienza e musica

INCONTRI

La scienza spiegata con un linguaggio pop. E' questa l'intenzione con cui sono state lanciate le dieci Lezioni sul progresso che da oggi danno appuntamento al teatro Palladium (e in diretta streaming sul sito della Fondazione **Telecom** (che ha organizzato gli incontri) alle 21. La particolarità è che le lezioni, destinate a studenti, docenti, innovatori, imprenditori e istituzioni ospiteranno esponenti del mondo scientifico e accademico accanto a personaggi popolari tra il grande pubblico, per affrontare anche i temi più tecnici attraverso dialoghi inusuali. Il primo incontro, quello di oggi, dedicato alle nanotecnologie prevede la partecipazione del fisico Roberto Cingolani e dell'attrice Claudia Gerini (foto), moderati da Natasha Stefanenko, conduttrice televisiva e ingegnere. Il secondo appuntamento il 16 novembre avrà come tema Neuroscienze della politica, di destra si nasce o si diventa? con il professor Salvatore Aglioti e Antonio Albanese. Fra gli altri ospiti della serie Elio (sul tema dei robot), Francesca Reggiani (sulla genetica), Samantha Cristoforetti (sul benessere), Nicolò Ammaniti (sui cambiamenti climatici).

Teatro Palladium, Piazza
Bartolomeo Romano, 8, ore 21

m.mol.

